

## **C12607 - SERVIZI ITALIA/RAMO D'AZIENDA DI STERIS**

Provvedimento n. 31147

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 26 marzo 2024;

SENTITA la Relatrice, Professoressa Elisabetta Iossa;

VISTO il Regolamento (CE) n. 139/2004;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la comunicazione di Servizi Italia S.p.A. pervenuta in data 2 febbraio 2024;

VISTA la richiesta di informazioni, inviata in data 21 febbraio 2024, con conseguente interruzione dei termini ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTE le informazioni aggiuntive inviate dalla società Servizi Italia S.p.A. pervenute in data 27 febbraio 2024 e integrate in data 5 marzo 2024;

VISTA la documentazione agli atti;

CONSIDERATO quanto segue:

### **I. LE PARTI**

**1.** Servizi Italia S.p.A. (nel seguito, "Servizi Italia") è una società attiva, anche attraverso alcune controllate, nell'offerta di servizi di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di articoli tessili e strumentario chirurgico in favore di strutture socio-assistenziali e ospedaliere, sia pubbliche che private. In particolare, i servizi offerti dalla società si riferiscono a diverse aree di *business*: (i) servizi di noleggio e lavaggio di biancheria piana, confezionata e materasseria, cd. "lavanolo"; (ii) servizi di sterilizzazione di biancheria; (iii) servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico.

Servizi Italia è controllata da Aurum S.p.A., detentrica del 56,5% del capitale sociale, la quale a sua volta è interamente controllata da Coopservice Società Cooperativa p.A. ("Coopservice"), *holding* industriale a capo dell'omonimo gruppo, il cui capitale sociale è ripartito tra molte persone fisiche, nessuna delle quali è singolarmente in grado di esercitare il controllo.

Il Gruppo Coopservice è attivo principalmente nei seguenti settori: (i) vigilanza e sicurezza; (ii) *facility management* (pulizie civili e industriali, logistica integrata, movimentazione merci, traslochi e montaggio di arredi, gestione di magazzini e archivi); (iii) sanitario, in particolare, pulizia e sanificazione di ospedali e strutture sanitarie.

Nel 2022 Servizi Italia ha conseguito un fatturato a livello mondiale di circa [100-532]\* milioni di euro, di cui circa [100-532] milioni di euro a livello nazionale, mentre il Gruppo Coopservice ha realizzato, sempre nel 2022, un fatturato consolidato pari a [1-2] miliardi di euro a livello mondiale, di cui circa [1-2] miliardi di euro nell'Unione europea e circa [1-2] miliardi di euro in Italia.

**2.** Oggetto di acquisizione è il Ramo d'azienda Steris (Ramo Steris o *Target*), attualmente controllato dalla Steris S.p.A. (di seguito Steris), società facente capo al gruppo americano Steris Healthcare.

Secondo quanto comunicato, all'interno del Ramo Steris confluiranno le attività relative alla fornitura dei servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico attualmente svolte in Italia da Steris, le quali includono: il ricondizionamento sterile di dispositivi medici, strumenti e apparecchiature medicali, la manutenzione e la logistica relative ai servizi di sterilizzazione, il noleggio di strumenti chirurgici e i servizi di convalida della qualità.

Nel 2022 il Ramo Steris ha realizzato in Italia un fatturato di circa [10-32] milioni di euro.

### **II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

**3.** L'operazione comunicata ha per oggetto l'acquisizione del Ramo Steris da parte di Servizi Italia. In base alle previsioni contrattuali, il perfezionamento dell'operazione è sospensivamente condizionato, tra l'altro, all'autorizzazione da parte dell'Autorità.

**4.** Il contratto stipulato tra le Parti prevede un patto di non concorrenza in base al quale Steris si impegna a non intraprendere, per un periodo di 3 anni dal perfezionamento dell'operazione, alcuna attività in concorrenza con il Ramo Steris. La società potrà comunque acquistare o detenere, ai soli fini di investimento passivo, fino al 10% delle azioni di altre società quotate in borsa che offrono servizi in concorrenza con quelli della *Target*.

---

\* [Nella presente versione alcuni dati sono omissi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]

5. È altresì previsto che, per un periodo di tre anni dal perfezionamento dell'operazione, Steris non potrà intraprendere alcuna iniziativa finalizzata a: (i) contattare, reclutare, assumere, ingaggiare, direttamente o indirettamente, i dipendenti del Ramo Steris e/o proporre o intraprendere con i medesimi rapporti contrattuali o d'affari; (ii) indurre qualsiasi dipendente del Ramo Steris a terminare o rifiutare la continuazione del suo rapporto di lavoro, senza il previo consenso scritto di Servizi Italia.

6. Secondo quanto comunicato, la *ratio* dell'operazione è riconducibile, per un verso, alla volontà di Steris di uscire dal segmento della sterilizzazione dello strumentario chirurgico e, simmetricamente, alla volontà di Servizi Italia di crescere nell'ambito del predetto segmento, consolidando per linee esterne la propria posizione sul mercato.

### III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

7. L'operazione comunicata costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge n. 287/1990, in quanto comporta l'acquisizione del controllo esclusivo di parte di un'impresa. Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/1990, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 139/2004, e non è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge, in quanto il fatturato realizzato individualmente a livello nazionale da almeno due delle imprese interessate è stato inferiore a 32 milioni di euro. Tuttavia, l'operazione è stata notificata ai sensi dell'articolo 16, comma 1-bis, della legge n. 287/1990, in quanto il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 532 milioni di euro e l'Autorità ha ritenuto, con decisione del 5 dicembre 2023, che *prima facie* sussistessero concreti rischi per la concorrenza nel mercato nazionale o in una sua parte rilevante.

8. I patti di non concorrenza e di non sollecitazione sopra descritti saranno oggetto di approfondimento nel corso dell'istruttoria per valutarne l'accessorietà rispetto all'operazione notificata.

### IV. VALUTAZIONI

#### IV.1. Il mercato rilevante

9. Dalle informazioni agli atti, la *Target* risulta essere attiva esclusivamente nell'offerta dei servizi di sterilizzazione di dispositivi medici, strumenti e apparecchiature chirurgiche per le strutture sanitarie. Si tratta di servizi legati al processo di ricondizionamento e sterilizzazione sia di strumenti chirurgici e dispositivi medici, sia dei *container* di sterilizzazione, griglie e coperchi.

10. L'Autorità, nei suoi precedenti<sup>1</sup>, ha individuato *prima facie* il mercato nazionale del "*Laundering and Sterilization*" – lasciando tuttavia aperta la definizione merceologica dello stesso – che comprende l'offerta di tre tipologie di servizi: (i) lavanolo, (ii) sterilizzazione della biancheria utilizzata nei presidi ospedalieri e (iii) sterilizzazione dei *kit* chirurgici. Le Parti ritengono che il mercato rilevante debba includere, dal punto di vista merceologico, i servizi di lavanolo e sterilizzazione della biancheria e dei *kit* chirurgici.

11. Ai fini della presente operazione, considerata l'attività della *Target*, si ritiene che il mercato del prodotto debba essere individuato, almeno in prima approssimazione, come quello dei servizi di sterilizzazione di dispositivi medici, strumenti e apparecchiature chirurgiche per le strutture sanitarie e servizi connessi, escludendo le attività *in-house*. Vi sono, infatti, sia dal lato della domanda che dal lato dell'offerta, elementi tali da far ritenere non sostituibili i diversi servizi di *Laundering and Sterilization*, consentendo quindi l'individuazione di un mercato distinto per i servizi di sterilizzazione di dispositivi medici, strumenti e apparecchiature chirurgiche.

12. Dal lato della domanda emerge che le strutture sanitarie richiedono separatamente e con specifiche procedure il servizio di sterilizzazione di dispositivi medici, strumenti e apparecchiature chirurgiche, rispetto ad altri servizi<sup>2</sup>.

Infatti, da un'analisi delle 145 procedure di gara agli atti<sup>3</sup> e alle quali hanno partecipato Servizi Italia e/o Steris nel periodo 2019-2023, è emerso che ciascuna di tali gare viene distinta "*per linea di business*", avendo ad oggetto o solo i servizi di lavanolo e sterilizzazione di biancheria, o solo i servizi di sterilizzazione di *kit* chirurgici. Solo in 2 gare, su 145 analizzate, l'oggetto della procedura ha incluso contestualmente l'offerta di tutti i servizi citati in precedenza.

Sempre dal punto di vista della domanda, sono le caratteristiche intrinseche del servizio richiesto che portano a distinguere il mercato della sterilizzazione dei *kit* chirurgici dagli altri servizi di lavanolo e sterilizzazione di biancheria, trattandosi di esigenze differenti e specifiche (sterilizzazione di strumenti chirurgici, da un lato, biancheria e materasseria, dall'altro).

Ad avvalorare l'esistenza di un distinto mercato del prodotto vi è anche la circostanza che, mentre la domanda di servizi di sterilizzazione di *kit* chirurgici proviene esclusivamente dalle strutture sanitarie, quella di servizi di noleggio e

---

<sup>1</sup> [Si vedano, inter alia, i casi: C11514 - Servizi Italia/Ramo di azienda di Ra.Se.Co. del 14.03.2012; C11479 - Servizi Italia/Lavanderia Industriale Z.B.M. del 4.02.2012; C9531 - Servizi Italia-Ramo d'azienda di Padana Everest del 07.08.2008; C9271 - Servizi Ospedalieri-Servizi Italia/Amg del 29.05.2008; C9617 - Manutencoop-Manutencoop Facility Management del 18.12.2008. ]

<sup>2</sup> [Cfr. doc. 10. ]

<sup>3</sup> [Cfr. doc. 9, allegati 4 e 5.]

lavaggio di biancheria è invece molto più ampia e diversificata provenendo, oltre che dalle strutture sanitarie, anche da alberghi, ristoranti, imprese, scuole, etc<sup>4</sup>.

**13.** Anche dal lato dell'offerta, le informazioni acquisite dalle principali società attive sul mercato<sup>5</sup> sembrano indicare che i servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico siano sostanzialmente differenti rispetto ai servizi di lavanolo e di sterilizzazione biancheria, in quanto presentano caratteristiche diverse. L'offerta di tali servizi richiede infatti processi produttivi e *know how* diversi e non sostituibili, nonché particolari tipologie di apparecchiature, cui corrispondono necessità specifiche di formazione del personale addetto e di organizzazione della relativa logistica. Inoltre, risultano diverse anche le certificazioni necessarie ai fini dello svolgimento delle due attività<sup>6</sup>.

**14.** Un'ulteriore caratteristica che, sempre dal lato dell'offerta, differenzierebbe il servizio di sterilizzazione di strumentario chirurgico è rappresentata dal volume iniziale di investimenti. L'attività di sterilizzazione di strumenti chirurgici richiede infatti specifici trattamenti di sterilizzazione per ogni apparecchio e strumento chirurgico trattato e, a differenza del servizio di lavanolo e, in particolare, del trattamento dei tessuti, non può essere standardizzata. In genere, poi, l'impresa fornisce, oltre al servizio di sterilizzazione di *kit* chirurgici, anche quello di noleggio degli stessi, dovendo quindi disporre di un'adeguata dotazione di strumenti, necessaria anche ai fini della gestione di situazioni di emergenza-urgenza<sup>7</sup>.

**15.** Infine, si rappresenta che il mercato del prodotto sopra individuato - relativo ai soli servizi di sterilizzazione dello strumentario chirurgico - non può comprendere l'attività svolta *in-house* dalle strutture sanitarie. Infatti, diversamente da quanto sostenuto dalle Parti, secondo il consolidato orientamento nazionale e comunitario, *"solo i servizi forniti all'esterno costituiscono un mercato in cui l'offerta incontra la domanda"*<sup>8</sup>.

**16.** Sebbene vi siano strutture sanitarie che provvedono *in-house* all'erogazione del servizio in parola, rileva osservare che vi è una parte significativa di domanda che non è in grado di svolgere internamente l'attività di sterilizzazione. Infatti, come sopra riportato, l'attività di sterilizzazione dei *kit* chirurgici si qualifica come un servizio altamente specialistico che richiede importanti investimenti in apparecchiature, costi di personale e disponibilità di certificazioni, tali da non consentire a molte strutture sanitarie di avere altra alternativa se non quella di rivolgersi al mercato. In ogni caso, le strutture sanitarie che provvedono *in-house* all'attività di sterilizzazione di *kit* chirurgici lo fanno esclusivamente per loro stesse e non svolgono tale servizio per conto di altre strutture, come invece fanno le imprese attive in tale mercato, sicché non costituiscono un vincolo concorrenziale per la nuova entità.

**17.** Peraltro il mercato della sterilizzazione dei *kit* chirurgici risulta in evoluzione nel senso di un ricorso sempre maggiore all'esternalizzazione del servizio. Infatti, le strutture sanitarie operano in un contesto caratterizzato da scarse risorse finanziarie a fronte di un tendenziale incremento degli interventi chirurgici da effettuare<sup>9</sup> e l'esternalizzazione del servizio consentirebbe di abbattere i rischi, quindi i costi assicurativi connessi all'attività, permettendo al contempo di ottenere un miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie e l'ottimizzazione delle tempistiche di ricondizionamento<sup>10</sup>.

**18.** Sotto il profilo geografico, considerato che i siti per la sterilizzazione di *kit* chirurgici si trovano, in genere, presso le strutture sanitarie cui sono forniti i relativi servizi, e che queste effettuano le procedure di acquisto a livello nazionale, è verosimile ritenere che la dimensione del mercato sia nazionale. Inoltre, la maggior parte delle imprese che offre i servizi in questione è attiva in diverse regioni italiane.

#### **IV.2. La posizione delle parti**

**19.** Sul mercato rilevante dei servizi di sterilizzazione della strumentazione chirurgica, di dimensione nazionale, le quote delle Parti e dei principali concorrenti nel 2022 sono riportate nella tabella seguente.

---

<sup>4</sup> [Cfr. studio *Cerved* fornito dalle Parti relativo al settore delle lavanderie industriali, nel quale si afferma che "in relazione alle caratteristiche del servizio erogato e al mercato finale di riferimento, nel settore si possono distinguere i seguenti segmenti: i) sanità pubblica e privata (strutture ospedaliere, cliniche, istituti di cura), a sua volta segmentabile in: a) lavanolo, b) sterilizzazione strumentario chirurgico, c) sterilizzazione biancheria; ii) alberghiero e ristorazione; iii) collettività e industria (industria, commercio, servizi, scuole, istituti di pena, comunità militari, sociali e religiose)". Doc. 46, allegato F4-9.]

<sup>5</sup> [Cfr. docc. 28, 29, 30, 35, 36, 38, 39, 40 e 41.]

<sup>6</sup> [Per la gestione del servizio di sterilizzazione dei *kit* chirurgici gli standard di riferimento sono le norme UNI CEI EN ISO 13485 "Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità" e il Regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento Europeo sui dispositivi medici, mentre i requisiti minimi per il trattamento dei tessuti sono le norme UNI EN ISO 9001 "Sistemi di gestione per la qualità - requisiti" e UNI EN 14065 - Tessili-Tessili trattati in lavanderie - Sistema di controllo della biocontaminazione" e i requisiti strutturali, tecnologici organizzativi minimi per i servizi di lavanolo sono fissati dal D.P.R. del 14 gennaio 1997. Cfr. doc. 35.]

<sup>7</sup> [Cfr. doc. 29.]

<sup>8</sup> [Cfr. caso *Lagardère/Natexis/VUP*, 7 gennaio 2004, Comp/M.2978. Si veda anche C11957, EMMELIBRI-EFFE 2005 GRUPPO FELTRINELLI/NEWCO, provvedimento n. 25205 del 9 dicembre 2014, in Boll. 47/2014.]

<sup>9</sup> [Cfr., ad esempio, doc. 29.]

<sup>10</sup> [Cfr., ad esempio, doc. 30.]

**Tabella 1 – Fatturato delle imprese e quote di mercato<sup>11</sup>**

<b>Società</b>	<b>Fatturato (milioni di €)</b>	<b>Quota di mercato</b>
Servizi Italia	[32-100]	[40-45%]
<i>Target</i>	[10-32]	[5-10%]
<b>Totale post-merger</b>		<b>[50-55%]</b>
Servizi Ospedalieri	[10-32]	[20-25%]
SOGESI	[1-10]	[5-10%]
Steritalia	[1-10]	[5-10%]
LAV.I.T.	[1-10]	[1-5%]
Adapta	[1-10]	[1-5%]
DEMI Sterilis	[1-10]	[1-5%]
Sterimed	[1-10]	[1-5%]
<b>TOTALE</b>	<b>110,9</b>	<b>100%</b>

**20.** La tabella evidenzia che nel 2022 la società Servizi Italia, con una quota di circa il [40-45%], risulta essere il primo operatore sul mercato, mentre la *Target*, con una quota pari a circa il [5-10%] il terzo operatore. A seguito dell'operazione di concentrazione, la società acquirente deterrà una quota del [50-55%], a fronte della quota del [20-25%] del secondo operatore (Servizi Ospedalieri), e di quote molto più contenute delle altre imprese attive nel mercato<sup>12</sup>.

**21.** Oltre all'analisi delle quote di mercato, anche il comportamento economico di Servizi Italia e della *Target* nell'ambito delle procedure di gara può fornire ulteriori informazioni per comprendere la posizione delle Parti nel mercato rilevante.

A tale scopo sono state esaminate n. 33 procedure di gara agli atti aventi ad oggetto la sola sterilizzazione di strumentazione chirurgica<sup>13</sup>. Servizi Italia e la *Target* sono stati concorrenti diretti in 14 gare (vale a dire circa il 50% delle 29 gare in cui ha partecipato Servizi Italia e oltre il 70% delle 18 gare in cui ha partecipato la *Target*<sup>14</sup>). Tra queste, si segnalano 2 gare in cui le Parti erano le uniche imprese partecipanti. Pertanto, Servizi Italia e la *Target* sembrano qualificarsi come *close competitors* in un numero significativo di gare.

Inoltre, nella maggior parte delle 33 gare analizzate risulta esservi stata la partecipazione di un numero assai ristretto di imprese concorrenti (in circa il 57% delle gare vi sono al massimo 3 partecipanti, e in circa il 78% delle stesse al massimo 4 partecipanti<sup>15</sup>).

Peraltro, l'operazione comporta l'acquisizione di un operatore che è sia un *close competitor* rispetto alla domanda espressa da strutture pubbliche, sia uno dei principali soggetti attivi nell'offerta di servizi di sterilizzazione di *kit* chirurgici presso enti privati.

#### **IV.3. Possibili effetti dell'operazione**

**22.** L'operazione di concentrazione appare in grado di rafforzare la posizione già significativa detenuta nel mercato rilevante da Servizi Italia. Quest'ultima, infatti, rappresenta il principale operatore, con circa il [40-45%] della quota di mercato in valore e circa il 40% delle gare aggiudicate tra quelle analizzate. Ad esito dell'operazione, Servizi Italia deterrà circa il [50-55%] dell'intero mercato della sterilizzazione dei *kit* chirurgici. La posizione di Servizi Italia, peraltro, deve essere valutata anche alla luce della forte asimmetria rispetto alle altre imprese concorrenti, le quali hanno dimensioni e quote di mercato significativamente inferiori.

<sup>11</sup> [Elaborazioni su docc. 28, 29, 30, 35, 36, 38, 39, 40, 41 e 42.]

<sup>12</sup> [Si precisa che la società ALSCO Italia S.r.l., cui pure è stata rivolta una richiesta di informazioni, ha affermato di aver cessato l'attività di fornitura di servizi di sterilizzazione di *kit* chirurgici nel settembre 2023 e che, in ogni caso, il fatturato da essa realizzato nel periodo 2020-2022 risultava percentualmente prossimo allo zero rispetto al totale di mercato. Pertanto, tale società non è stata considerata nel computo delle quote di mercato e nel calcolo dell'indice HHI in quanto non avrebbe modificato tali risultati. Cfr. doc. 40.]

<sup>13</sup> [A partire dal dataset fornito dalle Parti relativo alle procedure di gara cui le stesse hanno partecipato nel periodo 2019-2023, ai fini della presente analisi sono state escluse quelle rispetto alle quali non è stato fornito un elenco delle imprese partecipanti e la graduatoria finale (procedure "in corso" e trattative private).]

<sup>14</sup> [Analoghi risultati si hanno considerando il valore complessivo, in termini di base d'asta, delle gare in cui Servizi Italia e la *Target* sono stati concorrenti diretti. Infatti le Parti hanno partecipato entrambe ad un insieme di gare il cui valore complessivo in termini di base d'asta è pari a circa 153 milioni di euro. Tale valore rappresenta circa la metà di quello delle gare a cui ha partecipato Servizi Italia (315 milioni di euro) e oltre il 70% del valore delle gare a cui ha preso parte la *Target* (197 milioni di euro circa).]

<sup>15</sup> [Il numero di partecipanti è dato dalle offerte pervenute alla stazione appaltante da parte di imprese che partecipano singolarmente o tramite RTI.]

**23.** Inoltre, il mercato rilevante risulta essere piuttosto concentrato già in fase *pre-merger*, come attestano sia gli indici di concentrazione CR2 e CR3<sup>16</sup>, rispettivamente pari al [60-65%] e [70-75%], sia l'indice HHI, pari a 2.411 punti. Come effetto dell'operazione comunicata, gli indici CR2 e CR3 passeranno rispettivamente al [70-75%] e [80-85%] e l'indice HHI si attesterà a circa 3.201 punti, con un delta HHI pari a 790. Secondo gli Orientamenti della Commissione europea in tema di concentrazioni orizzontali<sup>17</sup>, i livelli raggiunti da tali indici rivelano la presenza di importanti effetti di natura orizzontale.

**24.** Pertanto l'operazione in parola consentirà alla società acquirente, che già *pre-merger* risulta essere il *leader* sul mercato, di rafforzare ulteriormente la propria posizione, acquisendo una quota complessiva significativamente superiore a quella degli altri concorrenti, in un mercato il cui grado di concentrazione è molto elevato.

**25.** Le preoccupazioni di natura concorrenziale relative all'operazione in parola valgono sia nell'offerta di servizi di sterilizzazione di strumentazione chirurgica nel settore privato, sia nell'offerta di tali servizi presso strutture sanitarie pubbliche. Infatti, l'operazione comporta l'eliminazione di un concorrente che ha partecipato a circa il 50% delle gare cui ha preso parte Servizi Italia, in un contesto in cui il numero medio di partecipanti ad ogni singola procedura è comunque contenuto. Inoltre, la *Target* risulta uno dei principali operatori nella fornitura alle strutture private.

**26.** In definitiva, l'operazione di concentrazione appare idonea a determinare effetti unilaterali in ragione del posizionamento della nuova entità e della rimozione di un importante concorrente sul mercato. Pertanto, essa sembra idonea ad ostacolare una concorrenza effettiva nel mercato nazionale dei servizi di sterilizzazione della strumentazione chirurgica, creando o comunque rafforzando la posizione dominante di Servizi Italia.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame appaia suscettibile di ostacolare, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/1990, in modo significativo la concorrenza effettiva, in particolare a causa della costituzione o del rafforzamento di una posizione dominante nel mercato dei servizi di sterilizzazione di dispositivi medici, strumenti e apparecchiature chirurgiche per le strutture sanitarie e servizi connessi;

#### DELIBERA

a) l'avvio dell'istruttoria, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990, nei confronti delle società Servizi Italia S.p.A. e Steris S.p.A.;

b) la fissazione del termine di giorni dieci, decorrente dalla data di notificazione del presente provvedimento, per l'esercizio da parte dei legali rappresentanti delle Parti, ovvero da persone da esse delegate, del diritto di essere sentiti, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge n. 287/1990, precisando che la richiesta di audizione dovrà pervenire alla Direzione Manifatturiero, Agroalimentare, Farmaceutico e Distribuzione Commerciale del Dipartimento per la Concorrenza 2 di questa Autorità, almeno tre giorni prima della scadenza del termine sopra indicato;

c) che il responsabile del procedimento è il dottor Fabrizio Iannoni;

d) che gli atti del procedimento possono essere presi in visione presso la Direzione Manifatturiero, Agroalimentare, Farmaceutico e Distribuzione Commerciale del Dipartimento per la Concorrenza 2 di questa Autorità dai rappresentanti legali delle Parti, nonché dai soggetti aventi un interesse giuridicamente rilevante o da persona da essi delegata;

e) che il procedimento deve concludersi entro novanta giorni decorrenti dalla data di delibera del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà notificato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Guido Stazi*

IL PRESIDENTE  
*Roberto Rustichelli*

<sup>16</sup> [Gli indici di concentrazione misurano l'aggregato delle quote di mercato dei primi 2 (indice CR2) e 3 operatori nel mercato (CR3). ]

<sup>17</sup> [In merito al livello di HHI post merger e delta HHI da considerare, cfr. gli "Orientamenti relativi alla valutazione delle concentrazioni orizzontali a norma del regolamento del Consiglio relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese", in GUCE 2004/C 31/03.]